

Extraflame®

Riscaldamento a Pellet



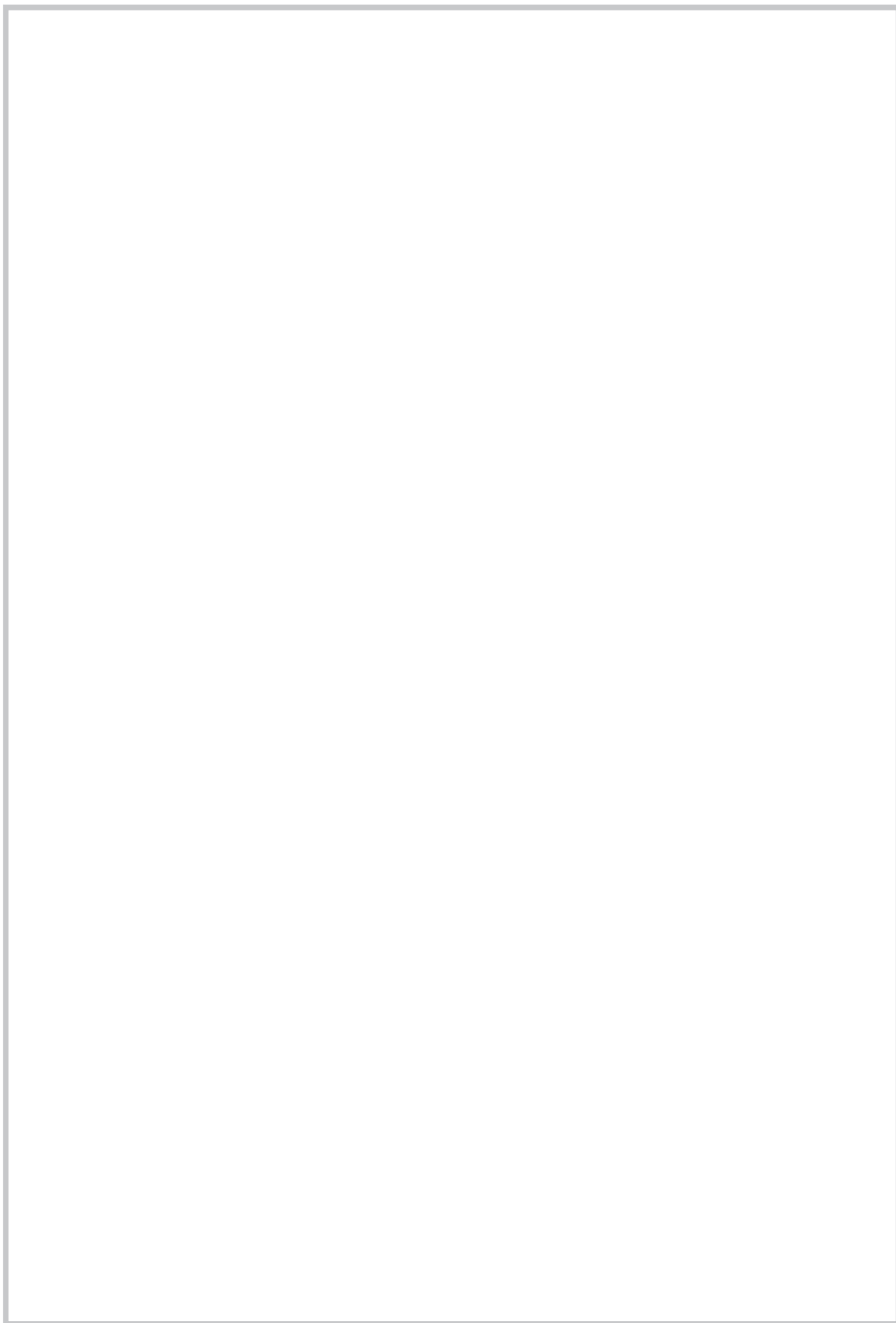
IT

MANUALE UTENTE TERMOPRODOTTI

DIADEMA IDRO EVO

MADE IN ITALY
design & production

004280299 - REV 000



⚠ ATTENZIONE



**LE SUPERFICI POSSONO DIVENTARE MOLTO CALDE!
UTILIZZARE SEMPRE I GUANTI DI PROTEZIONE!**

Durante la combustione viene sprigionata energia termica che comporta un marcato riscaldamento delle superfici, di porte, maniglie, comandi, vetri, tubo fumi ed eventualmente della parte anteriore dell'apparecchio. Evitate il contatto con tali elementi senza un corrispondente abbigliamento protettivo (guanti di protezione in dotazione).

Fate in modo che i bambini siano consapevoli di questi pericoli e teneteli lontani dal focolare durante il suo funzionamento.

ITALIANO	4
AVVERTENZE	4
SICUREZZA	4
ORDINARIA MANUTENZIONE	6
IMPIANTO IDRAULICO	7
INSTALLAZIONE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA	7
DISPOSITIVO ANTICONDENSA (OBBLIGATORIO)	8
POSIZIONAMENTO STUFA	9
RIARMO	9
FUSIBILE	9
CARATTERISTICHE	9
INSTALLAZIONE	10
PREDISPOSIZIONI PER MANUTENZIONE	10
PELLET E CARICAMENTO	12
VERIFICHE E ACCORTEZZE PER LA PRIMA ACCENSIONE	12
IL MOTORE DI CARICO PELLET NON FUNZIONA:	12
THERMOSTATI A BULBO - RIARMI	12
QUADRO COMANDI	13
LEGENDA ICONE DISPLAY	13
MENÙ GENERALE	14
AVVERTENZE GENERALI	14
IL TELECOMANDO	15
ABILITA SPEGNIMENTO RITARDATO	15
TIPOLOGIA E SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE	15
IMPOSTAZIONI PER LA PRIMA ACCENSIONE	16
REGOLAZIONE ORA, GIORNO, MESE E ANNO	16
REGOLAZIONE DELLA LINGUA	16
ALTRE FUNZIONI	16
SCARICO ARIA	16
PRIMO CARICO	16
FUNZIONAMENTO E LOGICA	17
TERMOSTATO SUPPLEMENTARE	18
FUNZIONAMENTO TERMOSTATO SUPPLEMENTARE CON STBY ATTIVO	18
FUNZIONAMENTO TERMOSTATO SUPPLEMENTARE CON STBY DISATTIVO	18
INSTALLAZIONE TERMOSTATO SUPPLEMENTARE	18
SET POTENZA	19
SET TEMPERATURE	19
MENÙ UTENTE	19
PUL BRACIERE	19
RESET	20
PELLET	20
SET CRONO	20
STATO	21
IMPOSTAZIONI	21
SET OROLOGIO	21
REGOLAZIONE DELLA LINGUA	21
DISPLAY	21
STAND - BY	22
AUX	22
PULIZIA E MANUTENZIONE	23
MANUTENZIONE	23
PULIZIA PERIODICA A CARICO DEL UTENTE	23
MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITA DAI TECNICI ABILITATI	26
MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)	26
VISUALIZZAZIONI	28
ALLARMI	28
SMALTIMENTO	30

Vi ringraziamo per aver scelto la nostra azienda; il nostro prodotto è un'ottima soluzione di riscaldamento nata dalla tecnologia più avanzata con una qualità di lavorazione di altissimo livello ed un design sempre attuale, al fine di farVi godere sempre in assoluta sicurezza la fantastica sensazione che il calore della fiamma può darVi.

AVVERTENZE

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente, oppure di trasferimento su un altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona. Questo prodotto deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e abilitato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presente nel paese in cui è stato installato l'apparecchio, nonché delle istruzioni contenute nel presente manuale.

L'uso dell'apparecchio deve rispettare tutte le normative locali, regionali, nazionali ed europee.

Non vi sarà responsabilità da parte del fabbricante in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

Tutti i componenti elettrici che costituiscono il prodotto garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

SICUREZZA

♦ **L'APPARECCHIO PUÒ ESSERE UTILIZZATO DA BAMBINI DI ETÀ NON INFERIORE A 8 ANNI E DA PERSONE CON RIDOTTE CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI O MENTALI, O PRIVE DI ESPERIENZA O DELLA NECESSARIA CONOSCENZA, PURCHÉ SOTTO SORVEGLIANZA OPPURE DOPO CHE**

LE STESSE ABBIANO RICEVUTO ISTRUZIONI RELATIVE ALL'USO SICURO DELL'APPARECCHIO E ALLA COMPrensIONE DEI PERICOLI AD ESSO INERENTI.

- ♦ **I BAMBINI DEVONO ESSERE CONTROLLATI PER ASSICURARSI CHE NON GIOCHINO CON L'APPARECCHIO.**
- ♦ **LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DESTINATA AD ESSERE EFFETTUATA DALL'UTILIZZATORE NON DEVE ESSERE EFFETTUATA DA BAMBINI SENZA SORVEGLIANZA.**
- ♦ **NON TOCCARE IL GENERATORE SE SI È A PIEDI NUDI E CON PARTI DEL CORPO BAGNATE O UMIDE.**
- ♦ **E' VIETATO APPORTARE QUALSIASI MODIFICA ALL'APPARECCHIO.**
- ♦ **NON TIRARE, STACCARE, TORCERE I CAVI ELETTRICI FUORIUSCENTI DAL PRODOTTO ANCHE SE QUESTO È SCOLLEGATO DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.**
- ♦ **SI RACCOMANDA DI POSIZIONARE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE IN MODO CHE NON VENGA IN CONTATTO CON PARTI CALDE DELL'APPARECCHIO.**
- ♦ **LA SPINA DI ALIMENTAZIONE DEVE RISULTARE ACCESSIBILE DOPO L'INSTALLAZIONE.**
- ♦ **EVITARE DI TAPPARE O RIDURRE DIMENSIONALMENTE LE APERTURE DI AERAZIONE DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE, LE APERTURE DI AERAZIONE SONO INDISPENSABILI PER UNA CORRETTA COMBUSTIONE.**
- ♦ **NON LASCIARE GLI ELEMENTI DELL'IMBALLO ALLA PORTATA DEI BAMBINI O DI PERSONE INABILI NON ASSISTITE.**
- ♦ **DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO LA PORTA DEL FOCOLARE DEVE RIMANERE SEMPRE CHIUSA.**
- ♦ **QUANDO L'APPARECCHIO È IN FUNZIONE È CALDO AL TATTO, IN PARTICOLARE TUTTE LE SUPERFICI ESTERNE, PER QUESTO SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE**
- ♦ **CONTROLLARE LA PRESENZA DI EVENTUALI OSTRUZIONI PRIMA DI ACCENDERE L'APPARECCHIO IN SEGUITO AD UN LUNGO PERIODO DI MANCATO UTILIZZO.**
- ♦ **IL GENERATORE È STATO PROGETTATO PER AUTOREGOLARSI IN CONDIZIONI PARTICOLARI DI FUNZIONAMENTO.**
- ♦ **IL GENERATORE È STATO PROGETTATO PER FUNZIONARE CON QUALSIASI CONDIZIONE CLIMATICA, IN CASO DI CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AVVERSE (VENTO FORTE, GELO) POTREBBERO INTERVENIRE SISTEMI DI SICUREZZA CHE PORTANO IL GENERATORE**

IN SPEGNIMENTO. SE SI VERIFICA CIÒ CONTATTARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E, IN OGNI CASO, NON DISABILITARE I SISTEMI DI SICUREZZA.

♦ **IN CASO DI INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA MUNIRSI DI ADEGUATI SISTEMI PER SOFFOCARE LE FIAMME O RICHIEDERE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO.**

♦ **QUESTO APPARECCHIO NON DEVE ESSERE UTILIZZATO COME INCENERITORE DI RIFIUTI**

♦ **NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L'ACCENSIONE**

♦ **IN FASE DI RIEMPIMENTO NON PORTARE IL SACCO DI PELLETTA A CONTATTO CON IL PRODOTTO**

♦ **LE MAIOLICHE SONO PRODOTTI DI ALTA FATTURA ARTIGIANALE E COME TALI POSSONO PRESENTARE MICRO-PUNTINATURE, CAVILLATURE ED IMPERFEZIONI CROMATICHE. QUESTE CARATTERISTICHE NE TESTIMONIANO LA PREGIATA NATURA. SMALTO E MAIOLICA, PER IL LORO DIVERSO COEFFICIENTE DI DILATAZIONE, PRODUCONO MICRO SCREPOLATURE (CAVILLATURA) CHE NE DIMOSTRANO L'EFFETTIVA AUTENTICITÀ. PER LA PULIZIA DELLE MAIOLICHE SI CONSIGLIA DI USARE UN PANNO MORBIDO ED ASCIUTTO; SE SI USA UN QUALSIASI DETERGENTE O LIQUIDO, QUEST'ULTIMO POTREBBE PENETRARE ALL'INTERNO DEI CAVILLI EVIDENZIANDO GLI STESSI.**

♦ **POICHÉ IL PRODOTTO PUÒ ACCENDERSI IN MANIERA AUTONOMA MEDIANTE CRONOTERMOSTATO, O DA REMOTO TRAMITE LE APPLICAZIONI DEDICATE, E' TASSATIVAMENTE VIETATO LASCIARE QUALSIASI OGGETTO COMBUSTIBILE ALL'INTERNO DELLE DISTANZE DI SICUREZZA INDICATE NELL'ETICHETTA DATI TECNICI.**

♦ **LE PARTI INTERNE DELLA CAMERA COMBUSTIONE POSSONO ESSERE SOGGETTE AD USURA ESTETICA MA QUESTO NON NE PREGIUDICA LA FUNZIONALITÀ.**

ORDINARIA MANUTENZIONE

In base al decreto 22 gennaio 2008 n°37 art.2 per ordinaria manutenzione sono intesi gli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene o la sua destinazione d'uso secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dal libretto di uso e manutenzione del costruttore.

IMPIANTO IDRAULICO

In questo capitolo sono descritti alcuni concetti che fanno riferimento alla normativa italiana UNI 10412-2:2009.

Come descritto in precedenza, per l'installazione dovranno essere rispettate tutte le eventuali normative nazionali, regionali, provinciali e comunali vigenti previste dal paese in cui è stato installato l'apparecchio.

Durante l'installazione del generatore è **OBBLIGATORIO** adeguare l'impianto con un manometro per la visualizzazione della pressione dell'acqua.

TABELLA DEI DISPOSITIVI PER IMPIANTO A VASO CHIUSO PRESENTI E NON PRESENTI NEL PRODOTTO

Valvola di sicurezza	✓
Termostato di comando del circolatore (viene gestito dalla sonda acqua e dal programma scheda)	✓
Indicatore di temperatura acqua (display)	✓
Trasduttore di pressione con visualizzazione a display	✓
Interruttore termico automatico di regolazione (gestito dal programma scheda)	✓
Trasduttore di pressione con allarme pressostato minima e massima	✓
Interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco) sovratemperatura acqua	✓
Sistema di circolazione (pompa)	✓
Sistema di espansione	✓

Prestare attenzione al corretto dimensionamento del sistema:

- ♦ potenza del generatore rispetto al fabbisogno termico
- ♦ eventuale necessità di un accumulo inerziale (puffer)

INSTALLAZIONE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA

L'installazione, i relativi collegamenti dell'impianto, la messa in servizio e la verifica del corretto funzionamento dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel pieno rispetto delle normative vigenti, sia nazionali che regionali e comunali, nonché delle presenti istruzioni. Per l'Italia, l'installazione deve essere eseguita da personale professionalmente abilitato (DM 22 gennaio 2008 n°37).

Il Fabbrikante declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone provocati dall'impianto.

TIPOLOGIA DI IMPIANTO

Esistono 2 differenti tipologie di impianto:

- ♦ Impianto a vaso aperto e impianto a vaso chiuso.
- ♦ Il prodotto è stato progettato e realizzato per lavorare con impianti a vaso chiuso.

VERIFICARE CHE LA PRECARICA DEL VASO DI ESPANSIONE SIA AD UNA PRESSIONE DI 1.5 BAR.

SICUREZZE PER IMPIANTO A VASO CHIUSO

Secondo la norma UNI 10412-2:2009 vigente in Italia, gli impianti chiusi devono essere provvisti di: valvola di sicurezza, termostato di comando del circolatore, indicatore di temperatura, indicatore di pressione, dispositivo automatico di regolazione della temperatura, interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco), sistema di circolazione, sistema di espansione, sistema di dissipazione di sicurezza incorporato al generatore con valvola di scarico termico (auto azionata), qualora l'apparecchiatura non sia provvista di un sistema di autoregolazione della temperatura.

POSIZIONAMENTO STUFA

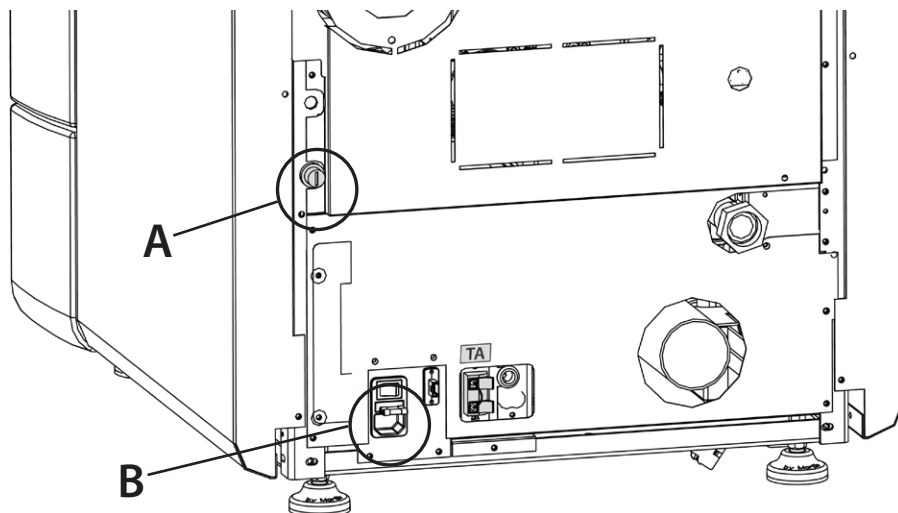
Per un corretto funzionamento del prodotto si raccomanda di posizionarlo in modo che sia perfettamente in piano, con l'ausilio di una livella.

RIARMO

Nella figura sottostante è raffigurata la posizione del riarmo "A". Si raccomanda di contattare il tecnico abilitato qualora dovesse scattare, per verificarne la causa.

FUSIBILE

Nel caso di assenza di alimentazione della stufa, si raccomanda di fare verificare da un tecnico abilitato lo stato del fusibile (B).



CARATTERISTICHE

	DIADEMA IDRO EVO
Contenuto d'acqua scambiatore (l) del termoprodotto	21
Volume vaso espansione integrato nel termoprodotto (l)	8 *
Valvola sicurezza 3 bar integrata nel termoprodotto	SI
Pressostato di minima e massima integrato nel termoprodotto	SI
Circolatore integrato nel termoprodotto	SI
Prevalenza max circolatore (m)	6

* PREVEDERE EVENTUALE VASO DI ESPANSIONE INTEGRATIVO IN BASE AL CONTENUTO D'ACQUA DELL'IMPIANTO.



CONSULTARE IL MANUALE SCHEMI IDRAULICI PER I DETTAGLI DEL CIRCOLATORE INSTALLATO.

INSTALLAZIONE

GENERALITÀ

Gli allacciamenti scarico fumi e idraulico devono essere eseguiti da personale qualificato che deve rilasciare documentazione di conformità di installazione secondo le norme nazionali.

L'installatore deve consegnare al proprietario o a chi per esso, ai sensi della legislazione vigente, la dichiarazione di conformità dell'impianto, correlata di:

- 1) il libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (come per esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- 2) copia fotostatica o fotografica della placca camino;
- 3) libretto d'impianto (ove previsto).

Si raccomanda all'installatore di farsi rilasciare ricevuta della documentazione consegnata e conservarla unitamente a copia della documentazione tecnica relativa all'installazione effettuata.

In caso di installazione in condominio, deve essere richiesto parere preventivo all'amministratore.

Ove previsto effettuare una verifica delle emissioni dei gas di scarico dopo l'installazione. L'eventuale predisposizione del punto di prelievo dovrà essere realizzata a tenuta.

COMPATIBILITÀ

E' vietata l'installazione all'interno di locali con pericolo incendio. E' inoltre vietata l'installazione all'interno di locali ad uso abitativo dove si presentano i seguenti casi:

1. nei quali siano presenti apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati.
2. nei quali siano presenti apparecchi a gas di tipo B destinato al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria e in locali ad essi adiacenti e comunicanti.
3. nei quali comunque la depressione misurata in opera fra ambiente esterno e interno sia maggiore a 4 Pa.

N.B.: Gli apparecchi stagni si possono installare anche nei casi indicati dai punti 1, 2, 3 del presente paragrafo.

INSTALLAZIONI IN BAGNI, CAMERE DA LETTO E MONOLOCALI

In bagni, camere da letto e monolocali è consentita esclusivamente l'installazione stagna o di apparecchi a focolare chiuso con prelievo canalizzato dell'aria comburente dall'esterno.

POSIZIONAMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA

I piani di appoggio e/o punti di sostegno devono avere una capacità portante idonea a sopportare il peso complessivo dell'apparecchio, degli accessori e dei rivestimenti del medesimo. Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si raccomanda di utilizzare una protezione in materiale incombustibile che protegga anche la parte frontale dall'eventuale caduta di combustibili durante le ordinarie operazioni di pulizia. Per il corretto funzionamento, il generatore deve essere posizionato in bolla. Si suggerisce che le pareti laterali, posteriori ed il piano di appoggio a pavimento siano in materiale non combustibile.

DISTANZE MINIME (STUFE A PELLETT)

E' ammessa l'installazione in adiacenza a materiali combustibili o sensibili al calore purché siano interposte idonee distanze di sicurezza, indicate sull'etichetta posta ad inizio manuale (pag.2). Nel caso di materiali non infiammabili è necessario mantenere una distanza laterale e posteriore di almeno 100mm (escluso gli inserti). Per i prodotti predisposti con distanziali posteriori è ammessa l'installazione a filo muro esclusivamente per la parte posteriore.

PREDISPOSIZIONI PER MANUTENZIONE

Per la manutenzione straordinaria del prodotto potrebbe essere necessario distanziare dalle pareti adiacenti. Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico abilitato a scollegare i condotti di evacuazione dei prodotti della combustione ed al successivo collegamento. Per i generatori collegati all'impianto idraulico deve essere predisposto un collegamento tra l'impianto stesso ed il prodotto tale per cui, in fase di manutenzione straordinaria, eseguita da un tecnico abilitato, sia possibile spostare il generatore di almeno 1 metro dai muri adiacenti.

INSTALLAZIONE INSERTI

Nel caso di installazione d'inserti, deve essere impedito l'accesso alle parti interne dell'apparecchio, e durante l'estrazione non deve essere possibile accedere alle parti sotto tensione.

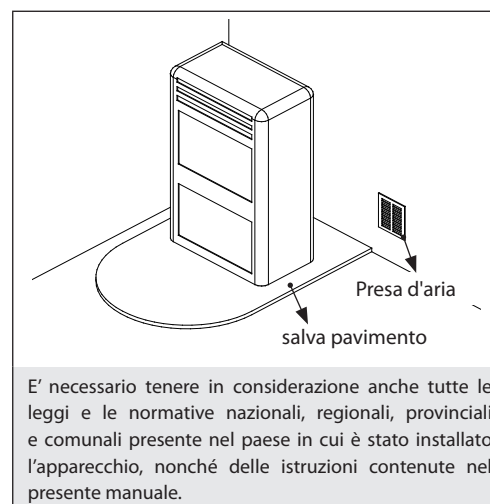
Eventuali cablaggi come ad esempio cavo di alimentazione o sonde ambiente devono essere posizionati in modo da non rimanere danneggiati durante il movimento dell'inserto o venire a contatto con parti calde. Nel caso di installazione in un cavedio realizzato in materiale combustibile si raccomanda di prendere tutti gli accorgimenti di sicurezza indicati dalle norme di installazione.

VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE

La ventilazione in caso di generatore non ermetico e/o di installazione non ermetiche devono essere realizzate rispettando l'area minima sotto indicata (considerando il valore più grande di quelli proposti):

Categorie di apparecchi	Norma di riferimento	Percentuale della sezione netta di apertura rispetto alla sezione di uscita fumi dell'apparecchio	Valore minimo netto di apertura condotto di ventilazione
Stufe a pellet	UNI EN 14785	-	80 cm ²
Caldaie	UNI EN 303-5	50%	100 cm ²

In qualsiasi condizione, compresa la presenza di cappe aspiranti e/o impianti di ventilazione forzata controllata, la differenza di pressione tra i locali di installazione del generatore e l'esterno deve risultare un valore sempre uguale o minore di 4 Pa.



In presenza di apparecchi a gas di tipo B a funzionamento intermittente non destinati al riscaldamento deve essere ad essi dedicata un'apertura di aerazione e/o ventilazione.

Le prese d'aria devono soddisfare i requisiti seguenti:

- ♦ essere protette mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurne, peraltro, la sezione utile netta;
- ♦ essere realizzate in modo da rendere possibili le operazioni di manutenzione;
- ♦ posizionate in maniera tale da non poter essere ostruite;

L'afflusso dell'aria pulita e non contaminata può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione (aerazione e ventilazione indiretta) purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.

Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo incendio, bagno, camera da letto o locale comune dell'immobile.

SCARICO FUMI

Il generatore di calore lavora in depressione ed è dotato di ventilatore in uscita per l'estrazione fumi. Il sistema di scarico deve essere unico per il generatore, non si ammettono scarichi in canna fumaria condivisa con altri dispositivi.

I componenti del sistema evacuazione fumi devono essere scelti in relazione alla tipologia di apparecchio da installare secondo:

- ♦ UNI/ TS 11278 nel caso di camini metallici, con particolare riguardo a quanto indicato nella designazione;
- ♦ UNI EN 13063-1 e UNI EN 13063-2, UNI EN 1457, UNI EN 1806: nel caso di camini non metallici.
- ♦ La lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e comunque non superiore a 3 metri, avente una pendenza minima del 3% verso l'alto
- ♦ Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4 .
- ♦ E' necessario prevedere un raccordo a "T" con tappo raccolta condense alla base del tratto verticale.
- ♦ E' richiesto, se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria esistente, un tratto verticale con un terminale antivento (UNI 10683).
- ♦ Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere certificata per combustibili solidi.
- ♦ Se il canale da fumo è all'esterno dell'edificio deve essere sempre coibentato.
- ♦ I canali da fumo devono essere predisposti con almeno una presa a tenuta per eventuale campionamento fumi .
- ♦ Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.
- ♦ Devono essere previste aperture di ispezione per la pulizia.
- ♦ Nel caso in cui il generatore abbia una temperatura dei fumi minore di 160°C+ temperatura ambiente a causa dell' alto rendimento (consultare dati tecnici) dovrà essere assolutamente resistente all'umidità.
- ♦ Un sistema fumario che non rispetti i punti precedenti o, in generale, che non sia a norma, può essere causa dell'insorgere di fenomeni di condensazione al suo interno.

COMIGNOLO

I comignoli devono soddisfare i requisiti seguenti:

- ♦ avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella del camino/sistema intubato sul quale è inserito;
- ♦ essere conformati in modo da impedire la penetrazione nel camino/sistema intubato di pioggia e neve;
- ♦ essere costruiti in modo che, anche in caso di venti provenienti da ogni direzione ed con qualsiasi inclinazione, venga comunque assicurata l'evacuazione dei prodotti della combustione;

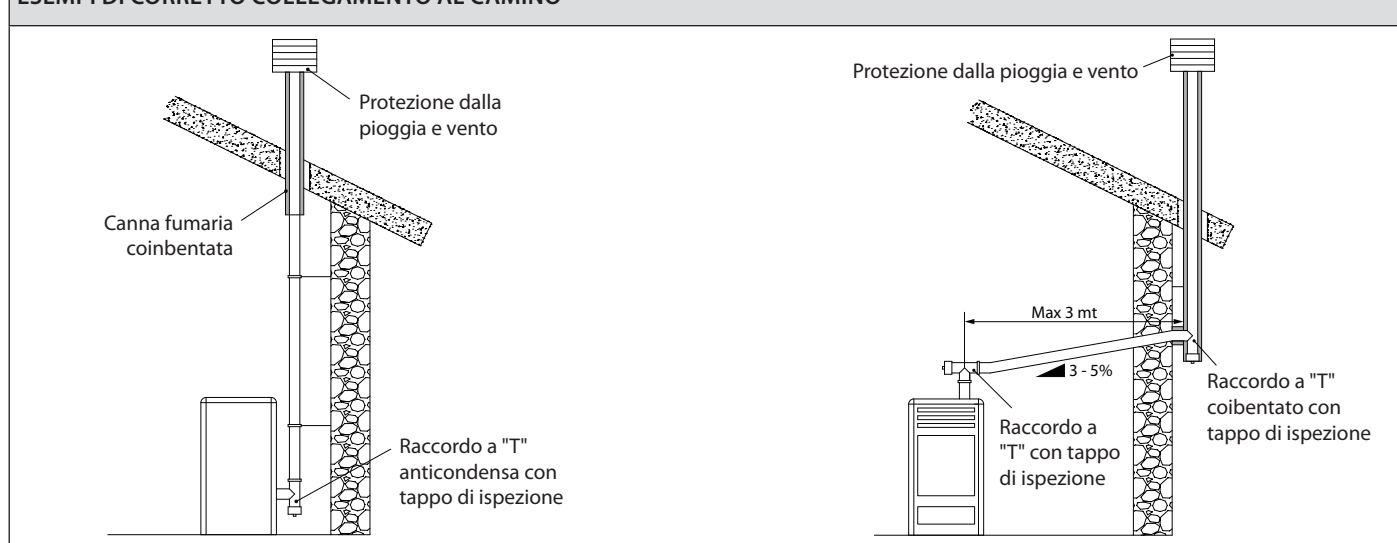
SOLO PER LA GERMANIA

Il prodotto può essere collegato a una canna fumaria ad uso condiviso (ovvero a collegamento multiplo) a condizione che vengano tassativamente rispettati i requisiti delle norme regionali e nazionali, tra cui la DIN EN 13384-2, DIN V 18160-1, DIN 18896 e della MFeuV-2007 (Muster-Feuerungsverordnung), e che lo spazzacamino distrettuale abbia controllato e approvato le condizioni di installazione.

Si ricordano inoltre le seguenti indicazioni, che devono essere rispettate da parte dell'utilizzatore finale:

- Il dispositivo può essere azionato solo con le porte chiuse.
- Le porte e tutti i dispositivi di impostazione del dispositivo devono rimanere chiusi quando il dispositivo non è in funzione (a meno delle operazioni di pulizia e manutenzione).

ESEMPI DI CORRETTO COLLEGAMENTO AL CAMINO



ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Il generatore è fornito di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, possibilmente con interruttore magnetotermico. La presa di corrente deve essere facilmente accessibile.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. Una non idonea messa a terra dell'impianto può provocare mal funzionamento di cui il produttore non si fa carico.

Variazione di alimentazione maggiori del 10% possono provocare anomalie di funzionamento al prodotto.

PELLET E CARICAMENTO

I pellets vengono realizzati sottoponendo ad un'altissima pressione la segatura, ossia gli scarti di legno puro (senza vernici) prodotti da segherie, falegnamerie ed altre attività connesse alla lavorazione e alla trasformazione del legno.

Questo tipo di combustibile è assolutamente ecologico in quanto non si utilizza alcun collante per tenerlo compatto. Infatti, la compattezza dei pellets nel tempo è garantita da una sostanza naturale che si trova nel legno: la lignina.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici. Mentre la legna presenta un potere calorifico di 4,4 kWh/kg. (con il 15% di umidità, quindi dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è di 5 kWh/kg.

La densità del pellet è di 650 kg/m³ ed il contenuto d'acqua è pari all'8% del suo peso. Per questo motivo non è necessario stagionare il pellet per ottenere una resa calorica sufficientemente adeguata.

Il pellet utilizzato dovrà essere certificato di classe **A1** secondo la norma **ISO 17225-2 (ENplus-A1, DIN Plus o NF 444** di categoria "NF Biocombustibile a pellet di legno di alta qualità").

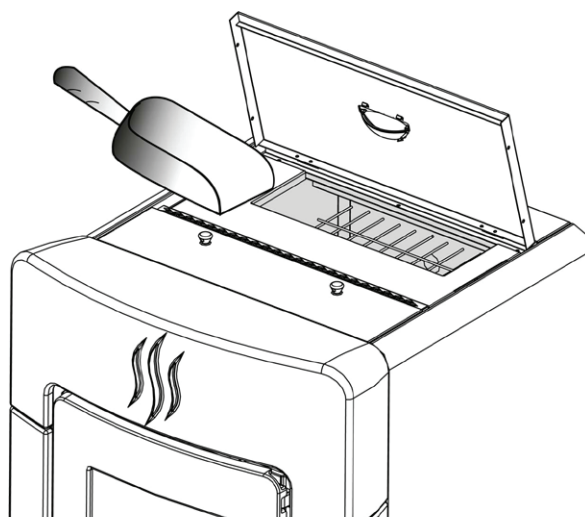
UNI EN 303-5 con le seguenti caratteristiche: contenuto idrico ≤ 12%, contenuto di ceneri ≤ 0,5% e potere calorifico inferiore >17 MJ/kg (nel caso di caldaie).

Il fabbricante per i propri prodotti consiglia sempre di utilizzare pellet del diametro di 6 mm.

IMMAGAZZINAMENTO PELLET

Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido.

Aprire il coperchio del serbatoio e caricare il pellet con l'ausilio di una sessola.



L'IMPIEGO DI PELLETS SCADENTI O DI QUALSIASI ALTRO MATERIALE, DANNEGGIA LE FUNZIONI DEL GENERATORE E PUÒ DETERMINARE LA CESSAZIONE DELLA GARANZIA E L'ANNESSA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE.

VERIFICHE E ACCORTEZZE PER LA PRIMA ACCENSIONE

ATTENZIONE!

PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL GENERATORE LA PRESSIONE DELL'IMPIANTO IDRAULICO DEVE ESSERE COMPRESA TRA 0,6 E 2,5 BAR.

Qualora la pressione rilevata dal pressostato digitale è inferiore a 0,6 o superiore a 2,5 bar, porta la caldaia in allarme. Portando la pressione dell'acqua nei valori standard, è possibile resettare l'allarme premendo il tasto /1 per 3 secondi (L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione dell'allarme)

IL MOTORE DI CARICO PELLET NON FUNZIONA:

A causa del riempimento dell'impianto è normale che vi sia dell'aria all'interno del circuito.

Al 1° ciclo di accensione, il movimento dell'acqua causa lo spostamento delle bolle d'aria e la loro fuori uscita dagli sfiati automatici dell'impianto. Questo può causare la diminuzione della pressione e l'intervento del pressostato di minima, che interrompe il funzionamento del motore di trasporto del pellet. e quindi il funzionamento del generatore di calore.

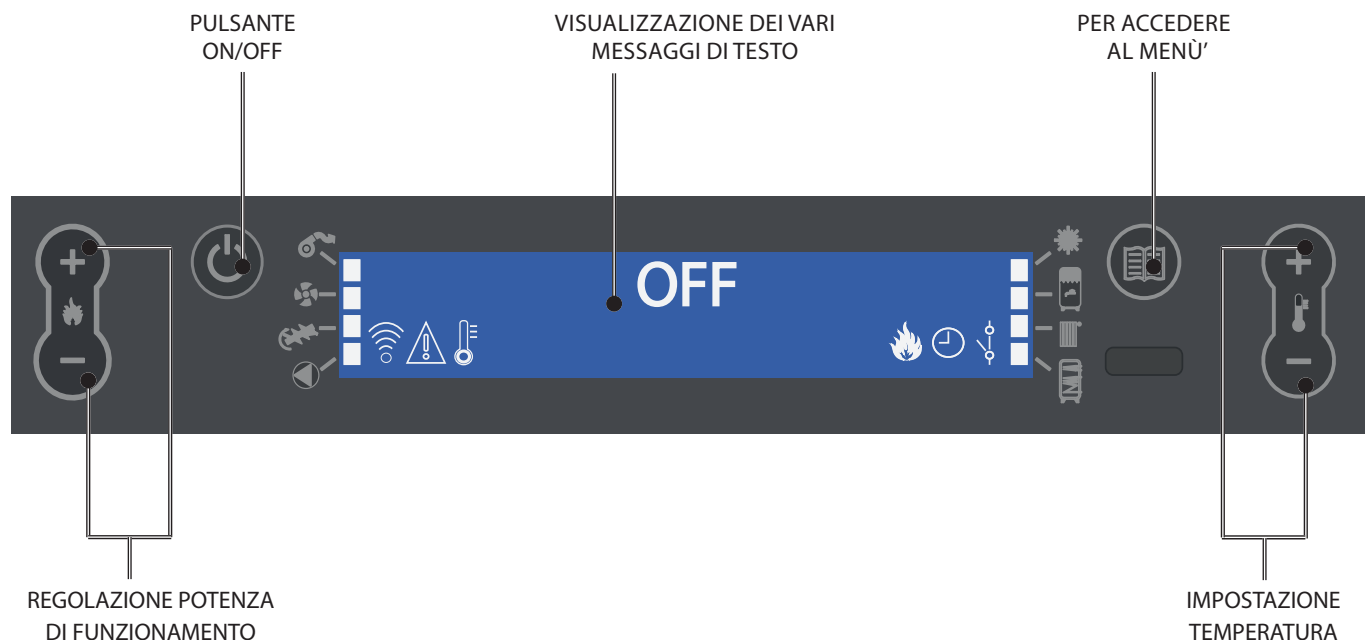
L'impianto va sfiato, anche più volte per eliminare l'aria e caricato qualora la pressione fosse troppo bassa.

Non è un'anomalia, ma un normale fenomeno dovuto al suo riempimento. L'idraulico deve successivamente al riempimento sfiare sempre e bene l'impianto, utilizzando gli appositi sfiati nel circuito e facendo eseguire alla macchina la funzione "sfiato aria". (Dopo la prima accensione e a macchina fredda attivare nuovamente la funzione "sfiato aria". - vedi capitolo "ALTRE FUNZIONI")

TERMOSTATI A BULBO - RIARMI

Verificare premendo i riarmo (95°C) posti sul retro dell'apparecchio, prima di contattare un tecnico (vedi capitolo RIARMO).

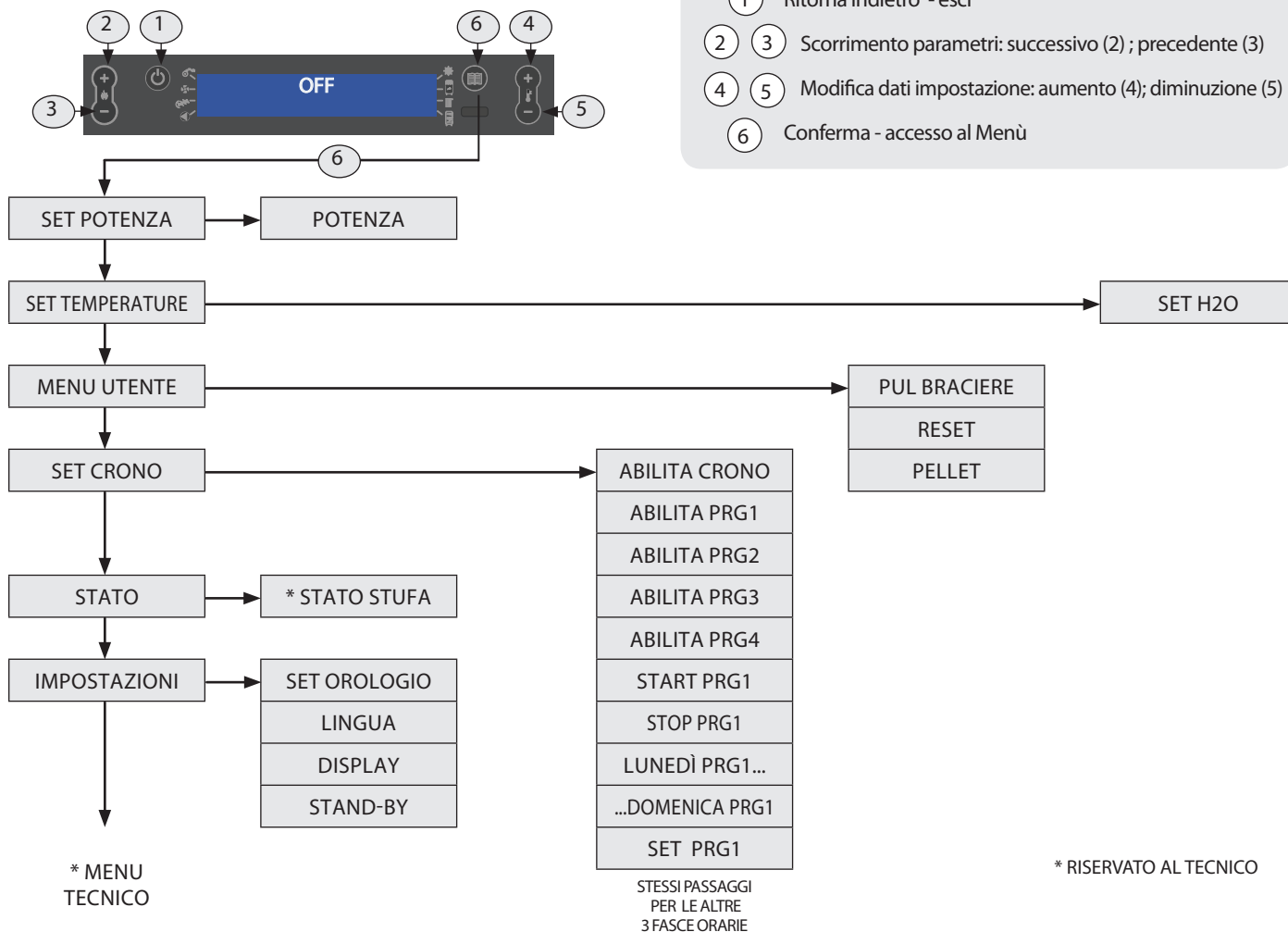
QUADRO COMANDI



LEGENDA ICONE DISPLAY

	Indica la ricezione del segnale radio Accesa = durante la comunicazione radio Spenta = assenza di comunicazione radio Lampeggiante = porta seriale esclusa		Indica la modulazione della stufa Accesa = la stufa sta lavorando alla potenza impostata Lampeggiante = la potenza a cui sta lavorando la stufa è diversa dalla potenza impostata, la stufa sta modulando (per vari motivi)
	Indica la presenza di un allarme. Accesa: indica la presenza di un allarme Spenta: indica l'assenza di allarmi Lampeggiante: indica la disattivazione del sensore di depressione.		Indica la funzione di programmazione settimanale Spia accesa = programmazione settimanale attiva Spia spenta = programmazione settimanale disattiva
	Indica lo stato della temperatura acqua Spento= la T° letta dalla sonda è superiore al set di temperatura impostato Acceso = la T° letta dalla sonda è inferiore al set di temperatura impostato		Indica il contatto del termostato supplementare esterno Contatto chiuso: il contatto del termostato supplementare esterno è chiuso e la funzione stby è disattiva. Contatto aperto: il contatto del termostato supplementare esterno è aperto e la funzione stby è disattiva. Lampeggiante con contatto chiuso: il contatto del termostato supplementare esterno è chiuso e la funzione STBY è attiva Lampeggiante con contatto aperto: il contatto del termostato supplementare esterno è aperto e la funzione STBY è attiva
	Indica il funzionamento del motore fumi. Spento = motore fumi disattivo Acceso = motore fumi attivo Lampeggiante = avaria (contattare servizio di assistenza tecnica)		Indica la funziona estate/inverno Spenta : Attiva la funzione inverno Accesa : Attiva la funziona estate
	Non in uso		Indica la richiesta del sanitario Spenta : sanitario soddisfatto, circolatore spento Lampeggiante: esiste la richiesta del sanitario ma non sono soddisfatte le condizioni di lavoro, circolatore spento Accesa : il sanitario è in richiesta e sono soddisfatte le condizioni di lavoro, circolatore acceso
	Indica il funzionamento del motore caricamento pellet Spenta = motore caricamento pellet disattivo Accesa = motore caricamento pellet attivo		Indica la richiesta del riscaldamento Spenta : riscaldamento soddisfatto, circolatore spento Lampeggiante: esiste la richiesta del riscaldamento ma non sono soddisfatte le condizioni di lavoro, circolatore spento Accesa : il riscaldamento è in richiesta e sono soddisfatte le condizioni di lavoro, circolatore acceso
	Indica il funzionamento del circolatore Spenta = circolatore disattivo Accesa = circolatore attivo Lampeggiante = è attiva la sicurezza (temperatura H2O > 85°C)		Indica la richiesta del puffer, se attivo. Spenta : puffer soddisfatto, circolatore spento Lampeggiante: esiste la richiesta del puffer ma non sono soddisfatte le condizioni di lavoro, circolatore spento Accesa : il puffer è in richiesta e sono soddisfatte le condizioni di lavoro, circolatore acceso

MENÙ GENERALE



AVVERTENZE GENERALI

Consigli da seguire durante le prime accensioni del prodotto:

Nelle prime ore di funzionamento possono essere generati dei fumi ed odori dovuti al normale processo di "rodaggio termico". Durante questo processo, di durata variabile a seconda del prodotto, si raccomanda:

- Aerare bene il locale
- Se presenti, rimuovere eventuali parti in maiolica o in pietra naturale dalla parte superiore del prodotto
- Attivare il prodotto alla massima potenza e temperatura
- Evitare la permanenza prolungata nell'ambiente
- Non toccare le superfici del prodotto

Note:

Il completamento del processo avviene dopo alcuni cicli di riscaldamento/raffreddamento.

Non utilizzare per la combustione elementi o sostanze diversi da quanto indicato nel manuale.

Prima di procedere con l'accensione del prodotto è necessario eseguire le seguenti verifiche:

- Nel caso sia previsto il collegamento ad un impianto idraulico, questo deve essere completo e funzionante in ogni sua parte e nel rispetto delle indicazioni riportate nel manuale del prodotto e delle normative vigenti in materia.
- Il serbatoio del pellet deve essere completamente carico
- La camera di combustione ed il braciare devono essere puliti
- Verificare la chiusura ermetica della porta fuoco, del cassetto cenere e del serbatoio pellet (se presente in versione ermetica) i quali devono essere chiusi e privi di corpi estranei in corrispondenza degli elementi e guarnizioni di tenuta.
- Verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
- L'interruttore (se presente) deve essere posto sulla posizione "1".

L'azienda dispone di una scheda optional supplementare che permette alla caldaia le seguenti ulteriori funzioni nella gestione dell'impianto.

Nella tabella sottostante vengono indicate le varie possibilità che l'optional può offrire.

Gestione Accumulo sanitario	✓
Gestione Puffer	✓
3 zone riscaldamento	✓
Opzione acqua sanitaria istantanea	✓
Gestione pompa puffer o 4 ^a zona riscaldamento	✓
Gestione antilegionella per accumulo sanitario	✓
Gestione crono accumulo sanitario	✓
Gestione e controllo uscita ausiliaria	✓

IL TELECOMANDO

Mediante il telecomando si ha la possibilità di regolare tutto ciò che normalmente è possibile eseguire con il display Lcd. Nella tabella sottostante in dettaglio le varie funzioni:



1	ON / OFF	Premendo il tasto per tre secondi la stufa andrà in accensione o in spegnimento
2	INCREMENTO POTENZA	Premendo il tasto posso incrementare la potenza di funzionamento
3	DECREMENTO POTENZA	Premendo il tasto posso decrementare la potenza di funzionamento
4	INCREMENTO T°	Il tasto permette di aumentare il set temperatura
5	DECREMENTO T°	Il tasto permette di decrementare il set temperatura
6	ABILITA / DISABILITA CRONO	Premendo il tasto una volta posso abilitare o disabilitare il crono
7	ABILITA SPEGNIMENTO RITARDATO	Il tasto permette di ritardare lo spegnimento programmandone il ritardo. Per esempio se imposto lo spegnimento fra un'ora la stufa in automatico si spegnerà allo scadere del tempo impostato, visualizzando ogni minuto il conto alla rovescia per lo spegnimento automatico ritardato.
8	MENÙ	Il tasto mi permette di entrare nel menù utente e tecnico (il menù tecnico è riservato all'assistenza)
9	INCREMENTA	Il tasto permette di aumentare il set temperatura
10	TASTO ESC	Il tasto permette di uscire da qualsiasi programmazione o visualizzazione riportando il menù iniziale, senza memorizzare i dati
11	INDIETRO	Il tasto retrocede nella visualizzazione dei vari menù
12	TASTO CONFERMA	Il tasto conferma le regolazioni effettuate in fase di programmazione menù utente
13	AVANTI	Il tasto serve per proseguire nei vari menù
14	ABILITA FUNZIONE F1	Tasto predisposto per applicazioni future
15	DECREMENTA	Il tasto serve per decrementare il valore da impostare
16	STATO STUFA	Premendo il tasto viene visualizzato lo stato generale dello stato stufa

Nota bene: i numeri raffigurati sul telecomando sono a scopo illustrativo e non sono presenti sul telecomando fornito con il prodotto.

TIPOLOGIA E SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

Le batterie sono alloggiare nella parte inferiore del telecomando.

Per sostituirla è necessario estrarre il porta-batteria, rimuovere o inserire la pila seguendo la simbologia impressa sul telecomando e sulla batteria stessa.

Per il funzionamento è necessaria n° 1 Batterie tampone a litio CR2025 da 3V

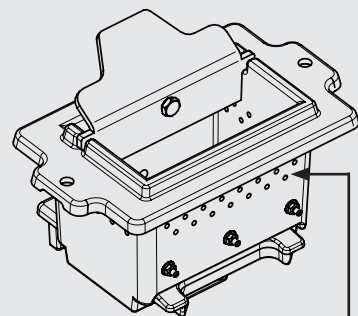
Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.

SE IL TELECOMANDO È SPENTO PER ASSENZA DI BATTERIE, È POSSIBILE COMANDARE LA STUFA DAL PANNELLO COMANDI, POSTO NELLA PARTE SUPERIORE DELLA STUFA. DURANTE L'OPERAZIONE DI SOSTITUZIONE PRESTARE ATTENZIONE ALLE POLARITÀ SEGUENDO LA SIMBOLOGIA IMPRESSA SUL VANO INTERNO DEL TELECOMANDO.

UN BRACIERE PULITO GARANTISCE UN CORRETTO FUNZIONAMENTO!

MANTENENDO IL BRACIERE E I SUOI FORI SEMPRE BEN PULITI DA EVENTUALI RESIDUI DI COMBUSTIONE, SI GARANTISCE AL GENERATORE UN'OTTIMA COMBUSTIONE NEL TEMPO, EVITANDO EVENTUALI MALFUNZIONAMENTI CHE POTREBBERO RICHIEDERE L'INTERVENTO DEL TECNICO.

È POSSIBILE UTILIZZARE LA FUNZIONE NEL MENU UTENTE "SET REGOLAZIONE - CARICO PELLETT" PER ADEGUARE LA COMBUSTIONE IN BASE ALLE ESIGENZE DESCRITTE.



FORI BRACIERE

IMPOSTAZIONI PER LA PRIMA ACCENSIONE

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione (I).

L'interruttore posto posteriormente alla stufa serve per dare tensione alla scheda della stufa.

REGOLAZIONE ORA, GIORNO, MESE E ANNO

Il set orologio permette di regolare l'orario e la data

PROCEDURA COMANDI

- ♦ Premere il tasto 6 .
- ♦ Proseguire premendo il tasto 2 fino a **IMPOSTAZIONI**.
- ♦ Confermare con il tasto 6.
- ♦ Confermare **SET OROLOGIO** con il tasto 6.
- ♦ Utilizzare i tasti 4 o 5 per impostare e tasto 2 per avanzare, per la regolazione dell'ora, dei minuti, data, mese e anno.
- ♦ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.

SET OROLOGIO	
GIORNO	LUN, MAR, MER, ...DOM
ORE	0...23
MINUTI	00...59
DATA	1...31
MESE	1...12
ANNO	00...99

REGOLAZIONE DELLA LINGUA

E' possibile selezionare la lingua preferibile per la visualizzazione dei vari messaggi.

PROCEDURA COMANDI

- ♦ Premere il tasto 6 .
- ♦ Proseguire premendo il tasto 2 fino a **IMPOSTAZIONI**.
- ♦ Confermare con il tasto 6.
- ♦ Proseguire premendo il tasto 2 fino a **LINGUA**.
- ♦ Confermare con il tasto 6.
- ♦ Utilizzare i tasti 4 o 5 per impostare la lingua.
- ♦ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.

SET LINGUA	
LINGUA	ITALIANO
	INGLESE
	TEDESCO
	FRANCESE
	SPAGNOLO

ALTRE FUNZIONI

SCARICO ARIA

Questa funzione permette di scaricare l'eventuale aria presente nella stufa. Attivata la funzione si accende la spia del circolatore sul display (per 15 minuti 30 secondi i circolatori saranno alimentate, alternate da 30 secondi di fermo).

Per attivare la funzione:

Con la stufa in stato "OFF" premere i tasti 1 e 4 contemporaneamente, inserire la password "77" tramite i tasti 4 e 5 e confermare con il tasto 6.

Per interrompere, togliere l'alimentazione.

Attenzione: prima di attivare la funzione "SCARICO ARIA" assicurarsi di aver aperto la vite di sfato della valvola di sfato manuale.

PRIMO CARICO

Questa funzione permette di attivare il motoriduttore di caricamento del pellet per un funzionamento in continuo.

Per attivare la funzione:

Con la stufa fredda e in stato "OFF" premere contemporaneamente i tasti 2 e 5 per un paio di secondi, apparirà sul display la scritta "primo carico".

Per interrompere il caricamento in continuo e sufficiente premere il tasto 1.

FUNZIONAMENTO E LOGICA

ACCENSIONE

Una volta verificati i punti in precedenza elencati, premere il tasto 1 per tre secondi per accendere la stufa.

Per la fase di accensione sono a disposizione 15 minuti. Dopo l'avvenuta accensione e raggiungimento della temperatura di controllo, la stufa interrompe la fase di accensione e passa in AVVIAMENTO.

AVVIAMENTO

Nella fase di avviamento la stufa stabilizza la combustione, aumentando progressivamente la combustione, e passando in LAVORO.

LAVORO

Nella fase di lavoro la stufa si porterà al set potenza impostato, vedi voce seguente.

REGOLAZIONE SET POTENZA

Impostare la potenza di funzionamento da 1 a 5.

Potenza 1 = livello minimo - Potenza 5 = livello massimo.

REGOLAZIONE SET TEMPERATURA H2O

Impostare la temperatura caldaia da 65 - 80°C.

FUNZIONAMENTO DEL CIRCOLATORE

Il circolatore attiva la circolazione dell'acqua quando nella stufa la temperatura dell'acqua raggiunge 60° C. Essendo il circolatore sempre in funzionamento sopra i 60°C, si consiglia una zona di riscaldamento sempre aperta per rendere più omogeneo il funzionamento del prodotto, ed evitare blocchi per sovratemperatura, di solito questa zona viene definita "zona di sicurezza".

PULIZIA BRACIERE

A intervalli prestabiliti la stufa effettua una pulizia del braciere, portando la macchina in spegnimento.

Terminata la fase di pulizia, la stufa si riaccenderà in automatico e proseguirà il suo lavoro portandosi nuovamente alla potenza selezionata.

MODULAZIONE e H-OFF

A mano a mano che la temperatura dell'acqua si avvicina al set impostato la caldaia inizia a modulare portandosi automaticamente alla minima potenza.

Se la temperatura aumenta superando il set impostato si porterà automaticamente in spegnimento segnalando **H-OFF**, per riaccendersi sempre in automatico appena la temperatura scende al di sotto del set impostato.

SPEGNIMENTO

Premere il tasto 1 per tre secondi.

Eseguita questa operazione l'apparecchio entra automaticamente nella fase di spegnimento, bloccando la fornitura dei pellets.

Il motore di aspirazione dei fumi resterà acceso fino a che la temperatura della stufa non sarà scesa sotto i parametri di fabbrica.

RIACCENSIONE

La riaccensione sia in automatico che manuale della stufa è possibile, solo quando le condizioni del ciclo di raffreddamento e il timer preimpostato sono state assolte.



NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L'ACCENSIONE!
IN FASE DI RIEMPIMENTO NON PORTARE IL SACCO DI PELLET A CONTATTO CON LA STUFA BOLLENTE!
NEL CASO DI CONTINUE MANCANTE ACCENSIONI CONTATTARE UN TECNICO AUTORIZZATO.



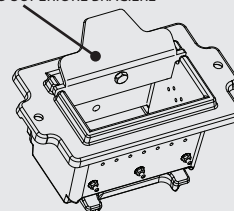
MANCATA ACCENSIONE

LA PRIMA ACCENSIONE POTREBBE ANCHE FALLIRE, DATO CHE LA COCLEA È VUOTA E NON SEMPRE RIESCE A CARICARE IN TEMPO IL BRACIERE DELLA NECESSARIA QUANTITÀ DI PELLET PER L'AVVIO REGOLARE DELLA FIAMMA.
SE IL PROBLEMA SI VERIFICA SOLO DOPO ALCUNI MESI DI LAVORO, VERIFICARE CHE LE PULIZIE ORDINARIE, RIPORTATE SUL LIBRETTO STUFA, SIANO STATE ESEGUITE CORRETTAMENTE



E' VIETATO UTILIZZARE L'APPARECCHIO PRIVO DEL DIVISORIO (VEDI FIGURA A LATO). LA RIMOZIONE PREGIUDICA LA SICUREZZA DEL PRODOTTO E COMPORTA IL DECADIMENTO IMMEDIATO DEL PERIODO DI GARANZIA. IN CASO DI USURA O DETERIORAMENTO RICHIEDERE LA SOSTITUZIONE DEL PARTICOLARE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA (SOSTITUZIONE CHE NON RIENTRA NELLA GARANZIA DEL PRODOTTO IN QUANTO PARTICOLARE SOGGETTO AD USURA).

DIVISORIO SUPERIORE BRACIERE



TERMOSTATO SUPPLEMENTARE

N.B. : L'installazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato

Esiste la possibilità di termostatare un locale adiacente alla stanza dove è stata posizionata la stufa: è sufficiente collegare un termostato seguendo la procedura descritta al punto successivo (è consigliabile posizionare il termostato meccanico opzionale ad un'altezza dal pavimento di 1,50 m). Il funzionamento della stufa con il termostato esterno collegato nel morsetto TA può essere diverso in base dall'attivazione o disattivazione della funzione STBY.

Di fabbrica il morsetto TA esce ponticellato per cui è sempre con contatto chiuso (in richiesta).

FUNZIONAMENTO TERMOSTATO SUPPLEMENTARE CON STBY ATTIVO

Quando la funzione STBY è attiva avremo il led  lampeggiante. Quando il contatto o termostato esterno sarà soddisfatto (contatto aperto / temperatura raggiunta) la stufa andrà in spegnimento. Appena il contatto o termostato esterno passerà allo stato "non soddisfatto" (contatto chiuso / temperatura da raggiungere) si riavrà l'accensione.

Nota bene: il funzionamento della stufa è comunque dipendente dalla temperatura dell'acqua interna alla stufa e relativi vincoli di fabbrica impostati. Se la stufa è in H OFF (temperatura dell'acqua raggiunta), la richiesta eventuale del contatto o termostato supplementare verrà ignorata.

FUNZIONAMENTO TERMOSTATO SUPPLEMENTARE CON STBY DISATTIVO

Quando la funzione STBY è disattiva avremo il led  fisso.

Quando il contatto o termostato esterno sarà soddisfatto (contatto aperto / temperatura raggiunta) la stufa si porterà al minimo. Appena il contatto o termostato esterno passerà allo stato "non soddisfatto" (contatto chiuso / temperatura da raggiungere) la stufa ricomincerà a lavorare alla potenza pre-impostata.

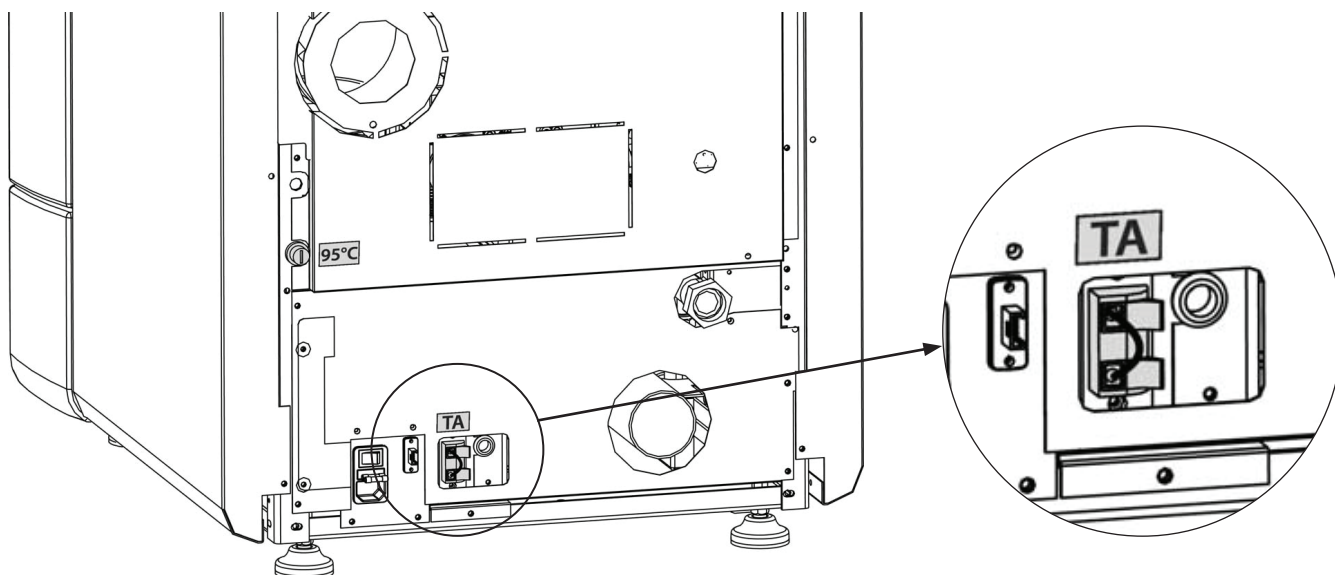
Nota bene: il funzionamento della stufa è comunque dipendente dalla temperatura dell'acqua interna alla stufa e relativi vincoli di fabbrica impostati. Se la stufa è in H OFF (temperatura dell'acqua raggiunta), la richiesta eventuale del contatto o termostato supplementare verrà ignorata.

INSTALLAZIONE TERMOSTATO SUPPLEMENTARE

- ♦ E' necessario un termostato meccanico o digitale con tipologia di ingresso "normalmente aperto".
- ♦ Togliere la spina dalla relativa presa di corrente.
- ♦ Facendo riferimento alla figura a lato, collegare i due cavetti del termostato (contatto pulito - no 230 V!).
- ♦ Rialimentare la stufa.



PER L'ATTIVAZIONE DELLO STAND BY CONSULTARE IL CAPITOLO "IMPOSTAZIONI"



SET POTENZA

Il seguente menù permette di impostare la potenza del generatore. Potenza minima 1, potenza massima 5.

PROCEDURA COMANDI

- ♦ Premere il tasto 6.
- ♦ Confermare con il tasto 6 - **SET POTENZA**.
- ♦ Utilizzare i tasti 4 o 5 per impostare la potenza.
- ♦ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.

SET TEMPERATURE

Il seguente menù permette di impostare:

- ♦ La temperatura caldaia da 65 - 80°C.

PROCEDURA COMANDI

- ♦ Premere il tasto 6 .
- ♦ Proseguire premendo il tasto 2 fino a **SET TEMPERATURE**.
- ♦ Confermare con il tasto 6.
- ♦ Utilizzare i tasti 4 o 5 per impostare il **SET H2O**.
- ♦ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.



MENU UTENTE

PUL BRACIERE

Il menù permette di aumentare la frequenza della pulizia automatica del braciere.

PROCEDURA COMANDI

- ♦ Premere il tasto 6 .
- ♦ Proseguire premendo il tasto 2 fino a **MENU UTENTE**.
- ♦ Confermare con il tasto 6.
- ♦ Per aumentare le frequenze di pulizia automatica premere 4.
- ♦ Per riportare a valori standard (00) diminuire premendo 5
- ♦ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.

RESET

Consente di riportare tutti i valori modificabili dall'utente come da fabbrica.

PROCEDURA COMANDI

- Premere il tasto 6 .
- Proseguire premendo il tasto 2 fino a **MENU UTENTE**.
- Confermare con il tasto 6.
- Premere il tasto 2 fino a **RESET**.
- Utilizzare i tasti 4-5 per selezionare su **ON** e premere il tasto 6.
- Per conferma verrà raffigurato " **ESEGUITO**" sul display

PELLET

Il seguente menù permette la regolazione in percentuale del carico del pellet.

Nel caso la stufa presenti dei problemi di funzionamento dovuti alla quantità dei pellets si può procedere direttamente dal quadro comandi alla regolazione del carico pellet.

I problemi correlati alla quantità di combustibile possono essere suddivisi in 2 categorie:

CARENZA DI COMBUSTIBILE:

- la stufa non riesce mai a sviluppare una fiamma adeguata tendendo a rimanere sempre molto bassa anche a potenza elevata.
- alla minima potenza la stufa tende quasi a spegnersi portando la stufa in allarme "**MANCANO PELLET**".
- quando la stufa visualizza l'allarme "**MANCANO PELLET**" può esserci del pellet incombusto (non bruciato) all'interno del braciere.

ECCESSO DI COMBUSTIBILE:

- la stufa sviluppa una fiamma molto alta anche a basse potenze.
- tende a sporcare molto il vetro panoramico oscurandolo quasi totalmente.
- il braciere tende ad incrostarsi otturando i fori per l'aspirazione dell'aria a causa dell'eccessivo pellet caricato in quanto viene bruciato solo parzialmente.

La regolazione da eseguire è di tipo percentuale, quindi una modifica su questo parametro comporterà una variazione proporzionale su tutte le velocità di caricamento della stufa. Il caricamento è possibile nel ordine di -30% a +20%.

PROCEDURA COMANDI

- Premere il tasto 6 .
- Proseguire premendo il tasto 2 fino a **MENU UTENTE**.
- Confermare con il tasto 6.
- Premere il tasto 2 fino a "**PELLET**".
- Utilizzare i tasti 4 -5 per aumentare (4) o diminuire (5) il carico durante la fase LAVORO..
- Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.

SET CRONO

Questa funzione, consente di programmare l'accensione e lo spegnimento del generatore in modo automatico.

Di fabbrica i generatori hanno il **SET CRONO** disattivato.

Il crono consente di programmare 4 fasce orarie all'interno di una giornata da utilizzare per tutti i giorni della settimana.

In ogni fascia possono essere impostati l'orario di accensione e spegnimento, i giorni di utilizzo della fascia programmata e la temperatura acqua (65 - 80°C) desiderata.

L'impostazione del giorno e dell'ora correnti è fondamentale per il corretto funzionamento del crono.

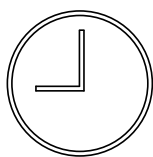
RACCOMANDAZIONI

Prima di utilizzare la funzione crono è necessario impostare il giorno e l'orario corrente, per cui verificare di aver seguito i punti elencati al sottocapitolo "*Set orologio*" per fare in modo che la funzione crono lavori, oltre che a programmarla occorre anche attivarla.

Gli orari di accensione e spegnimento devono essere compresi nell'arco di un'unica giornata, dalle 0 alle 24, e non accavallate in più giorni.

Esempio:

CORRETTO	SBAGLIATO
Accensione ore 07:00 Spegnimento ore 18:00	Accensione ore 22:00 Spegnimento ore 05:00



PROCEDURA COMANDI

- ♦ Premere il tasto 6.
- ♦ Proseguire premendo il tasto 2 fino a **SET CRONO**.
- ♦ Confermare con il tasto 6.
- ♦ Utilizzare i tasti 4 -5 per abilitare /disabilitare - impostare/ modificare orario
- ♦ Premere il tasto 2 per avanzare tasto 3 per retrocedere.
- ♦ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.

SET CRONO

DISPLAY	IMPOSTAZIONE	SIGNIFICATO
ABILITA CRONO	On/off	Abilita/disabilita tutto il set crono
ABILITA PRG1	On/off	Abilita/disabilita il PRG1
ABILITA PRG2	On/off	Abilita/disabilita il PRG2
ABILITA PRG3	On/off	Abilita/disabilita il PRG3
ABILITA PRG4	On/off	Abilita/disabilita il PRG4
START PRG1	OFF-00:00-23:50	Orario accensione PRG1
STOP PRG1	OFF-00:00-23:50	Orario spegnimento PRG1
LUNEDÌ...DOMENICA	On/off	Abilita/disabilita i giorni del PRG1
SET PRG1	65-80°C	Temperatura caldaia del PRG1
START PRG2	OFF-00:00-23:50	Orario accensione PRG2
STOP PRG2	OFF-00:00-23:50	Orario spegnimento PRG2
LUNEDÌ...DOMENICA	On/off	Abilita/disabilita i giorni del PRG2
SET PRG2	65-80°C	Temperatura caldaia del PRG2
START PRG3	OFF-00:00-23:50	Orario accensione PRG3
STOP PRG3	OFF-00:00-23:50	Orario spegnimento PRG3
LUNEDÌ...DOMENICA	On/off	Abilita/disabilita i giorni del PRG3
SET PRG3	65-80°C	Temperatura caldaia del PRG3
START PRG4	OFF-00:00-23:50	Orario accensione PRG4
STOP PRG4	OFF-00:00-23:50	Orario spegnimento PRG4
LUNEDÌ...DOMENICA	On/off	Abilita/disabilita i giorni del PRG4
SET PRG4	65-80°C	Temperatura caldaia del PRG4



QUANDO IL PROGRAMMATORE SETTIMANALE È ATTIVO SUL QUADRO COMANDI SI ACCENDERÀ UN QUADRATINO DELLA RELATIVA ICONA



STATO

Riferimenti riservati al tecnico

IMPOSTAZIONI

SET OROLOGIO REGOLAZIONE DELLA LINGUA

- ♦ vedi capitolo: impostazioni prima accensione

DISPLAY

Il menù "DISPLAY" contiene due sotto menu:

- ♦ Blocco tasti
- ♦ Luminosità.

BLOCCO TASTI

Il menù permette di bloccare i tasti del display (come i cellulari).

PROCEDURA COMANDI

- ◆ Premere il tasto 6 .
- ◆ Proseguire premendo il tasto 2 fino a **IMPOSTAZIONI**.
- ◆ Confermare con il tasto 6.
- ◆ Premere il tasto 2 fino a **DISPLAY**.
- ◆ Confermare con il tasto 6
- ◆ Apparirà la scritta **BLOCCO TASTI** - confermare con il tasto 6
- ◆ Utilizzare i tasti 4 -5 per abilitare **ON**/ disabilitare **OFF**.
- ◆ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.



UTILIZZO BLOCCO TASTI DOPO ATTIVAZIONE :

**PER BLOCCARE LA TASTIERA, PREMERE I TASTI 1 E 5 CONTEMPORANEAMENTE FINO ALLA VISUALIZZAZIONE :
"TASTI BLOCCATI"**

**PER SBLOCCARE LA TASTIERA, PREMERE I TASTI 1 E 5 CONTEMPORANEAMENTE FINO ALLA VISUALIZZAZIONE :
"TASTI LIBERI"**

LUMINOSITÀ

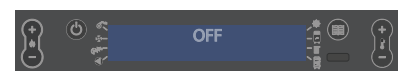
Questo menù permette di regolare l'intensità luminosa del display. Le impostazioni possibili sono da OFF - 10 a 31.

Attivando OFF, la retro illuminazione del display si spegnerà dopo un ritardo preimpostato.

La retro illuminazione si accenderà non appena verrà premuto un tasto, o se la macchina dovesse andare in allarme.

PROCEDURA COMANDI

- ◆ Premere il tasto 6 .
- ◆ Proseguire premendo il tasto 2 fino a **IMPOSTAZIONI**.
- ◆ Confermare con il tasto 6.
- ◆ Premere il tasto 2 fino a **DISPLAY**, confermare con il tasto 6
- ◆ Premere il tasto 2 fino a **LUMINOSITÀ** e confermare con il tasto 6
- ◆ Utilizzare i tasti 4 -5 per impostare la luminosità
- ◆ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.

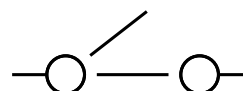


STAND - BY

La funzione Stby viene utilizzata nel caso si desideri uno spegnimento immediato della stufa o una modulazione tramite termostato supplementare.

PROCEDURA COMANDI

- ◆ Premere il tasto 6, apparirà la scritta **SET POTENZA**.
- ◆ Premere più volte il tasto 2 fino alla visualizzazione **IMPOSTAZIONI**.
- ◆ Premere il tasto 6.
- ◆ Premere il tasto 2 fino a **STAND-BY**, confermare con il tasto 6
- ◆ Utilizzare i tasti 4 -5 per selezionare abilitare "ON"/disabilitare "OFF".
- ◆ Premere più volte il tasto 1 per confermare ed uscire dal menu.



AUX

Nel caso di utilizzo degli accessori a onde convogliate del produttore, il collegamento deve essere effettuato dal tecnico abilitato direttamente in scheda.

Per maggiori informazioni contattare il rivenditore.

PULIZIA E MANUTENZIONE

ESEGUIRE LE INDICAZIONI SEMPRE NELLA MASSIMA SICUREZZA!

- Assicurarsi che la spina del cavo di alimentazione sia staccata in quanto il generatore potrebbe essere stata programmata per accendersi.
- Che il generatore sia freddo in ogni sua parte.
- Le ceneri siano completamente fredde.
- Garantire una efficace ricambio d'aria dell'ambiente durante le operazioni di pulizia del prodotto.
- Una scarsa pulizia pregiudica il corretto funzionamento e la sicurezza!

MANUTENZIONE

Per un corretto funzionamento, il generatore deve subire una manutenzione ordinaria da parte di un tecnico abilitato, almeno una volta all'anno.

Le operazioni periodiche di controllo e le manutenzioni devono essere sempre eseguite da tecnici specializzati, abilitati che operano secondo la normativa vigente e le indicazioni presenti in questo manuale d'uso e manutenzione.



**OGNI ANNO FAR PULIRE L'IMPIANTO DI SCARICO FUMI, CANALI DA FUMO E RACCORDI A "T" COMPRESI I TAPPI D'ISPEZIONE - SE PRESENTI CURVE E GLI EVENTUALI TRATTI ORIZZONTALI!
LA FREQUENZA DI PULIZIA DEL GENERATORE SONO INDICATIVI! DIPENDONO DALLA QUALITÀ DEL PELLET UTILIZZATO E DALLA FREQUENZA DI UTILIZZO.
PUÒ SUCCEDERE CHE TALI OPERAZIONI DEBBANO ESSERE COMPIUTE CON MAGGIORE FREQUENZA.**

PULIZIA PERIODICA A CARICO DEL UTENTE

Le operazioni di pulizia periodica, come indicato nel presente manuale uso e manutenzione, devono essere eseguite prestando la massima cura dopo aver letto le indicazioni, le procedure e le tempistiche descritte nel presente manuale uso e manutenzione.

PULIZIA DELLE SUPERFICI E RIVESTIMENTO

Non utilizzare mai detergenti abrasivi o chimicamente aggressivi per la pulizia!

La pulizia delle superfici deve avvenire a generatore e rivestimento completamente freddo. Per la manutenzione delle superfici e parti metalliche, è sufficiente utilizzare un panno inumidito con acqua o con acqua e sapone neutro.

Il non rispetto delle indicazioni può danneggiare le superfici del generatore ed essere causa di decadimento della garanzia.

PULIZIA VETRO CERAMICO

Non utilizzare mai detergenti abrasivi o chimicamente aggressivi per la pulizia!

La pulizia del vetro ceramico deve avvenire solo a vetro completamente freddo.

Per pulire il vetro ceramico è sufficiente utilizzare un pennello asciutto e della carta di giornale (quotidiano) inumidita e passata nella cenere. Nel caso di vetro molto sporco utilizzare esclusivamente un detergente specifico per vetri ceramici. Spruzzare una modesta quantità su un panno e utilizzarlo sul vetro ceramico. Non spruzzare il detergente o qualsiasi altro liquido direttamente sul vetro o sulle guarnizioni!

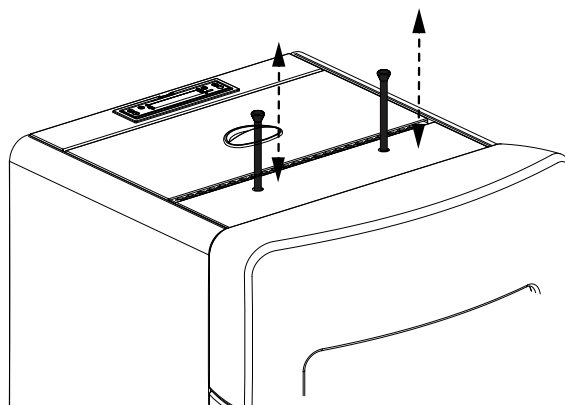
Il non rispetto delle indicazioni può danneggiare la superficie del vetro ceramico ed essere causa di decadimento della garanzia.

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLET

Quando il serbatoio si svuota completamente, staccare il cavo di alimentazione del generatore e rimuovere i residui (polvere, trucioli, ecc.) dal serbatoio vuoto, prima di procedere al suo riempimento.

RASCHIATORI:

La pulizia degli scambiatori termici deve avvenire solo a generatore freddo! La sua pulizia permette di garantire nel tempo una resa termica costante. Per fare questo è sufficiente utilizzare gli appositi raschiatori posti nella parte superiore del generatore, eseguendo il movimento dal basso verso l'alto e viceversa più volte.



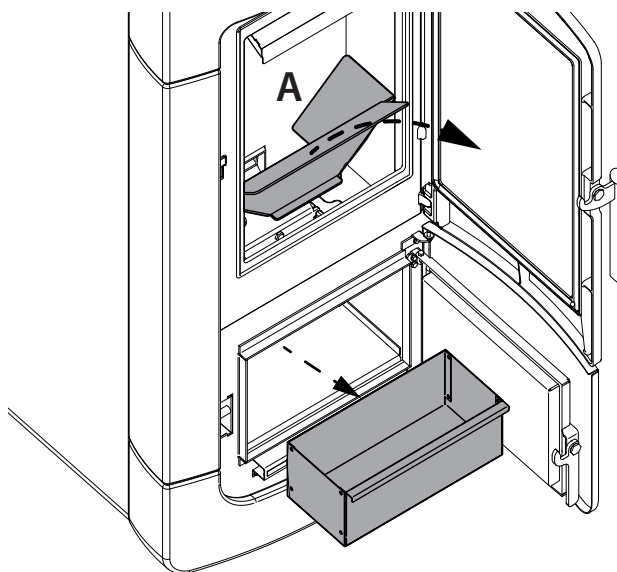
CAMERA DI COMBUSTIONE:

Si raccomanda di aspirare i depositi di ceneri nella camera di combustione con un aspirapolvere adeguato.

- ♦ Rimuovere convogliatore (A).
- ♦ Aspirare completamente la cenere dalla camera di combustione e dal fondo braciere con un aspirapolvere adeguato.
- ♦ Riposizionare il convogliatore (A).
- ♦ Assicurarsi che il convogliatore (A) appoggi correttamente sul braciere e non su qualche altra superficie della camera di combustione.

CASSETTO CENERE:

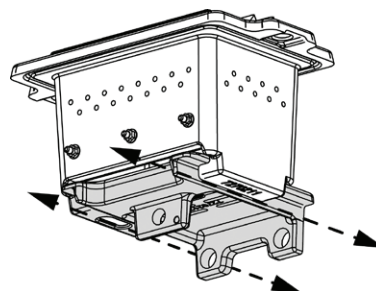
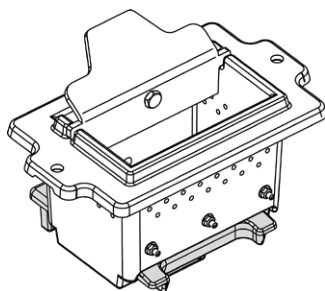
Rimuovere il cassetto cenere e svuotarlo in un apposito contenitore.



BRACIERE:

Tramite un sistema meccanico la pulizia del braciere viene eseguita ad intervalli prefissate in modo automatico dalla caldaia. Nella figura sotto si può notare il braciere con l'apertura sottostante.

Si consiglia comunque di asportare tramite un aspiraceneri eventuali residui di cenere.

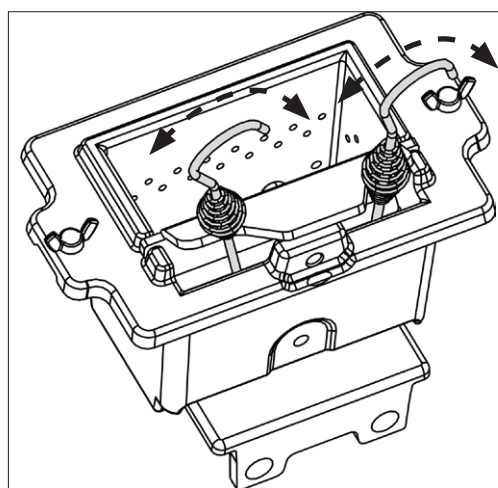
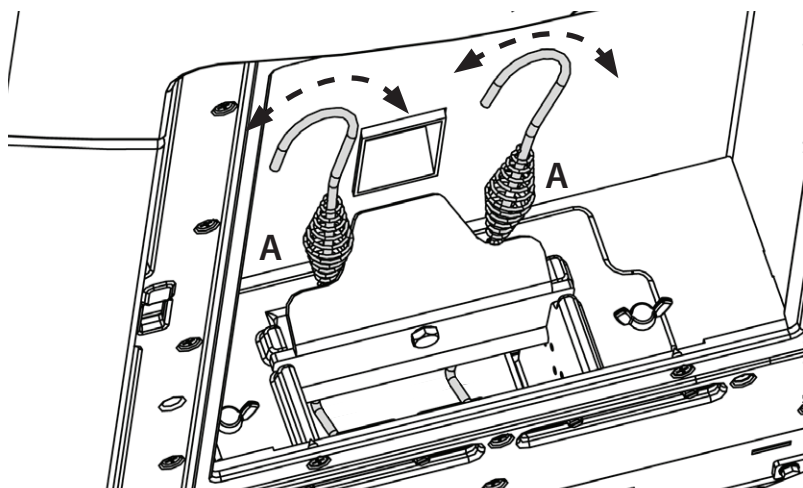


DETTAGLIO PULIZIA BRACIERE:

Durante la pulizia del braciere accertarsi di rimuovere la cenere depositata dietro lo scivolo pellet.

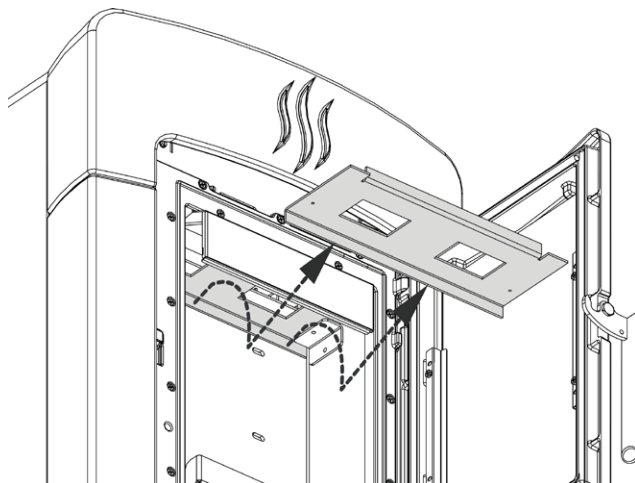
Inserire l'attrezzo in dotazione dietro lo scivolo pellet (A) rimuovendo i depositi.

Aspirare in seguito la cenere con un aspiratore adeguato.



DEFLETTORE:

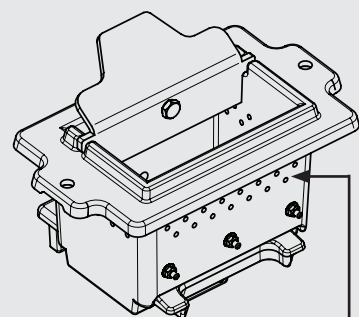
Rimuovere il deflettore fumi posto nella parte alta della camera di combustione (vedi figura).



UN BRACIERE PULITO GARANTISCE UN CORRETTO FUNZIONAMENTO!

MANTENENDO IL BRACIERE E I SUOI FORI SEMPRE BEN PULITI DA EVENTUALI RESIDUI DI COMBUSTIONE, SI GARANTISCE AL GENERATORE UN'OTTIMA COMBUSTIONE NEL TEMPO, EVITANDO EVENTUALI MALFUNZIONAMENTI CHE POTREBBERO RICHIEDERE L'INTERVENTO DEL TECNICO.

È POSSIBILE UTILIZZARE LA FUNZIONE NEL MENU UTENTE "PELLET" PER ADEGUARE LA COMBUSTIONE IN BASE ALLE ESIGENZE DESCRITTE.



FORI BRACIERE



SE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE È DANNEGGIATO, DEVE ESSERE SOSTITUITO DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA O COMUNQUE DA UNA PERSONA CON QUALIFICA SIMILARE, IN MODO DA PREVENIRE OGNI RISCHIO.

PARTI	FREQUENZA IN GIORNI*
RASCHIATORI	1
CAMERA DI COMBUSTIONE	7
CASSETTO CENERE**	7
BRACIERE	7
DEFLETTORE	30
RACCORDO A "T"/ CANALE DA FUMO	365

* Utilizzo medio di 8h a potenza nominale max.

** La frequenza della pulizia del cassetto cenere dipende da diversi fattori: tipologia pellet, potenza della stufa, uso della stufa e tipologia di installazione.

MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITA DAI TECNICI ABILITATI

La manutenzione ordinaria deve essere eseguita almeno una volta all'anno.

Il generatore utilizzando pellet come combustibile solido necessita di un intervento annuale di manutenzione ordinaria che deve essere effettuata da un **Tecnico abilitato, utilizzando esclusivamente ricambi originali.**

Il mancato rispetto può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e può far decadere il diritto alle condizioni di garanzia.

Rispettando le frequenze di pulizie riservate all'utente descritte nel manuale uso e manutenzione, si garantisce al generatore una corretta combustione nel tempo, evitando eventuali anomalie e/o malfunzionamenti che potrebbero richiedere maggiori interventi del tecnico. Le richieste di interventi di manutenzione ordinaria non sono contemplate nella garanzia del prodotto.

GUARNIZIONI PORTA, CASSETTO CENERE E BRACIERE

Le quarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa.

È necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente. Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico abilitato.

COLLEGAMENTO AL CAMINO

Annualmente o comunque ogni volta che se ne presenti la necessità aspirare e pulire il condotto che porta al camino. Se esistono dei tratti orizzontali è necessario asportare i residui prima che questi ostruiscano il passaggio dei fumi.

MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

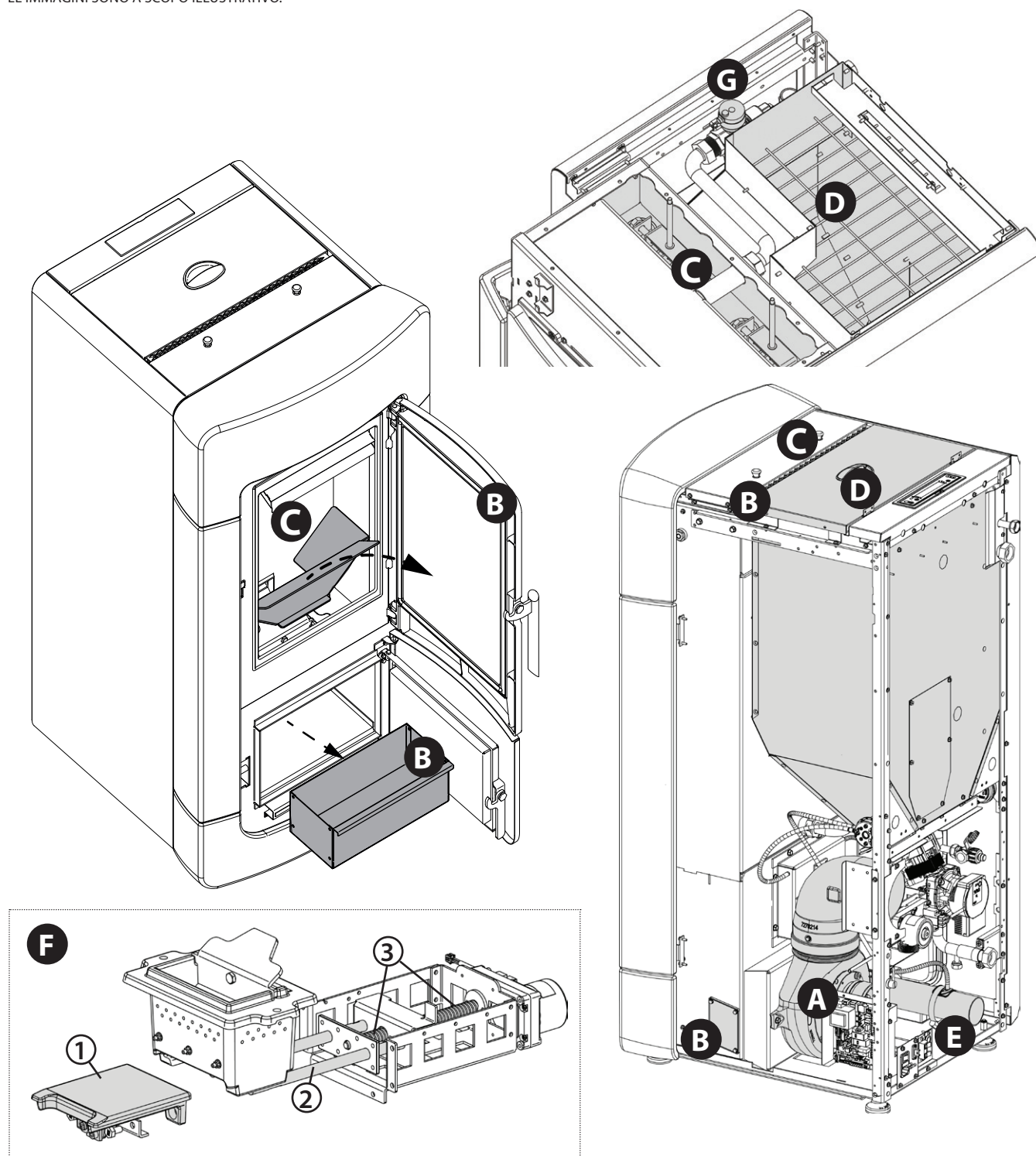
A fine di ogni stagione, prima di spegnere la stufa, si consiglia di svuotare completamente il serbatoio del pellet, aspirando eventuali residui di pellet e polveri al suo interno.

VI CONSIGLIAMO DI NON SCOLLEGARE IL GENERATORE DALLA RETE ELETTRICA, PER PERMETTERE AL CIRCOLATORE DI EFFETTUARE I NORMALI CICLI ANTIBLOCCAGGIO.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

MANUTENZIONE ORDINARIA

LE IMMAGINI SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO.



A	Motore fumi (smontaggio e pulizia e condotto fumi e "T"), nuovo silicone nei punti previsti
B	Guarnizioni ispezioni, cassetto cenere e porta (sostituire e applicare silicone dove previsto)
C	Camera di combustione & scambiatore (pulizia totale) compreso pulizia condotto candeletta
D	Serbatoio (svuotamento completo e pulizia).
E	Verifica tubo di aspirazione aria ed eventuale pulizia del sensore di flusso
F	Pulizia fondo braciere (1), binario (2), ingrassare vite senza fine (3).
G	Valvola di sfiato manuale

VISUALIZZAZIONI

DISPLAY	MOTIVAZIONE
OFF	Generatore spento
START	È in corso la fase di start
CARICA PELLET	È in corso il carico continuo del pellet durante l'accensione
ACCENSIONE	È in corso la fase dedicata all'accensione
AVVIO	È in corso la fase di avvio
LAVORO	E' in corso la fase di lavoro normale
MODULA	Il generatore sta lavorando al minimo
PULIZIA BRACIERE	È in corso la pulizia del braciere
*PULIZIA BRACIERE DEPRESSIONE	È in corso la pulizia del braciere - causa depressione insufficiente.
PULIZIA FINALE	È in corso la pulizia finale
STAND-BY	Generatore spento in attesa di riaccendersi a causa del termostato esterno
ATTESA RAFFREDDAMENTO	Viene tentata una nuova accensione quando il generatore è stata appena spenta. Quando il generatore effettua uno spegnimento è necessario attendere il completo spegnimento del motore fumi, quindi effettuare la pulizia del braciere. Solo dopo aver effettuato queste operazioni sarà possibile riaccendere il generatore.
HOFF	Generatore spento per temperatura acqua superiore al set impostato.
*T-AMB	Visualizza la temperatura ambiente (nei modelli che lo prevedono).
*T - OFF	Generatore spento in attesa di riaccendersi a causa di tutte le richieste soddisfatte
ATTESA BLACK OUT	Il generatore si sta raffreddando dopo una mancanza di corrente. Concluso il raffreddamento si riaccenderà in modo automatico
ANTIGELO	È in corso il funzionamento antigelo in quanto la t° H2O è sotto la soglia impostata di fabbrica. Il circolatore si attiva sino a che l'acqua ha raggiunto il parametro preimpostato di fabbrica +2°C
ANTIBLOCCO	È in corso la funzione di antibloccaggio del circolatore (solo se il generatore è rimasto in stato di Off per almeno 96 ore) il circolatore si attiva per il tempo prestabilito dal costruttore, in modo da evitare il blocco dello stesso
SOFFIO AUTO	E' attivo il soffio automatico
*BLOCCO SCAMBIATORE	La pulizia dello scambiatore risulta bloccata

ALLARMI

DISPLAY	SPIEGAZIONE	RISOLUZIONE
	Indica la presenza di un allarme.	Accesa: indica la presenza di un allarme Lampeggiante: indica la disattivazione del sensore di depressione. L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione dell'allarme, premendo il tasto 1/ per 3 secondi.
ASPIRATORE GUASTO	Guasto motore fumi	Contattare centro assistenza

* su modelli predisposti.

SONDA FUMI	Guasto sonda fumi.	Contattare centro assistenza
HOT FUMI	Temperatura fumi elevata	Controllare carico pellet (vedi "Regolazione carico pellet"), nel caso non si risolve contattare tecnico abilitato.
MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto. Taratura carico pellet inadeguata. Bulbi termostatici scattati.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet (vedi "Regolazione carico pellet"). Verificare le procedure descritte al capitolo "Accensione". Verificare termostati a bulbi (vedi capitolo Riarmi)
NO ACCENSIONE BLACK OUT	Mancanza di corrente durante la fase di accensione.	Portare la stufa in OFF tramite il tasto 1 e ripetere le procedure descritte al capitolo "Accensione".
MANCANO PELLETTI	Il serbatoio del pellet è vuoto. Carenza di carico di pellet. Il motoriduttore non carica pellet.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet (vedi "Regolazione carico pellet").
ALL DEPR	La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito/ sporco Il condotto presa aria è ostruito/ sporco	Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi che della camera di combustione. Verificare la pulizia presa aria.
SOVRATEMPERATURA H2O	Aria nell'impianto Circolazione inadeguata	Possibile aria nell'impianto, sfiatare l'impianto. Mancanza di circolazione adeguata. Mancanza della zona di sicurezza o non adeguata. L'acqua all'interno della stufa ha superato i 95°C. Possibile anomalia del circolatore. Se il problema persiste, le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
* GUASTO BOTOLA	La pulizia automatica del braciere risulta bloccata. Braciere sporco intasato La porta non è chiusa correttamente.	Verificare la corretta chiusura della porta. Verificare che il braciere sia libero e pulito. La pulizia automatica del braciere risulta bloccata. Se il problema persiste contattare il centro assistenza
ALL-PRESSIONE H2O MIN	La pressione impianto letta dal pressostato è troppo bassa.	Possibile aria nell'impianto, sfiatare l'impianto. Possibile carenza di acqua o perdite dovute ad anomalie in qualche componente dell'impianto. Se il problema persiste contattare il centro assistenza
SONDA H2O	Guasto sonda H2O	Contattare centro assistenza
ALL-PRESSIONE H2O MAX	La pressione dell'acqua ha superato la soglia massima	Possibile aria nell'impianto, sfiatare l'impianto. Verificare i vasi di espansione che non siano danneggiati o sotto dimensionati Verificare che l'impianto a freddo sia caricato alla pressione corretta Se il problema persiste contattare il centro assistenza
* SENSORE PRESSIONE GUASTO	Sensore differenziale di pressione difettoso, scollegato o guasto.	Contattare centro assistenza
* COMANDO COCLEA	Funzionamento anomalo carico pellet.	Contattare centro assistenza
* BLOCCO COCLEA	Funzionamento anomalo motore pellet.	Contattare centro assistenza
* Sonda BOILER	Guasto sonda boiler.	Contattare centro assistenza
* Sonda PUFFER	Guasto sonda boiler.	Contattare centro assistenza
* SERBATOIO VUOTO	Il serbatoio del pellet è vuoto. La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi, sensore nel canale aria primaria che della camera di combustione. Contattare centro assistenza

* su modelli predisposti.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Extraflame®

Riscaldamento a Pellet

EXTRAFLAME S.p.A. Via Dell'Artigianato, 12 36030 - MONTECCHIO PRECALCINO (VI) - ITALY
☎ +39.0445.865911 - 📠 +39.0445.865912 - ✉ info@extraflame.it - 🌐 www.lanordica-extraflame.com

MADE IN ITALY
design & production

**PER CONOSCERE IL CENTRO ASSISTENZA PIÙ VICINO
CONTATTARE IL PROPRIO RIVENDITORE O CONSULTARE
IL SITO WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM**

Il fabbricante si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportate nel presente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti.